

unicef 
per ogni bambino

mmi
www



La tua opinione conta

Tutto ciò che riguarda l'audizione del bambino nel diritto civile

Sommario

- 3 Diritti dell'infanzia
- 3 Il diritto del bambino a esprimere la propria opinione
- 5 Che cos'è l'audizione del bambino?
- 7 Quando si tiene un'audizione?
- 8 Come vieni a sapere dell'audizione?
- 8 Come ti presenti all'audizione?
- 9 Chi è presente all'audizione?
- 11 Come si svolge l'audizione?
- 13 A che cosa servono le tue risposte?
- 14 Come si prende una decisione?
- 15 Come ricevi informazioni?
- 16 Tu hai diritto a un'audizione
- 18 Contatti importanti



Questo opuscolo tratta dell'audizione in tribunale o presso l'APMA. Ci possono essere anche audizioni di bambini e adolescenti profughi o su questioni riguardanti la salute o la scuola.



Se desideri maggiori informazioni sui diritti dell'infanzia, consulta il sito unicef.ch/dirittidellinfanzia!



Diritti dell'infanzia

Tutte le persone di questo mondo hanno dei diritti. Per esempio, il diritto di dire quello che pensano. Il diritto alla libertà. Il diritto a non essere ferite. E molti altri diritti.

I bambini e gli adolescenti hanno diritti speciali. Tali diritti valgono per tutti i bambini di età compresa tra 0 e 18 anni. Sono sanciti nella «Convenzione sui diritti dell'infanzia», nella quale c'è scritto che i bambini e gli adolescenti devono essere protetti, incoraggiati e coinvolti.

I diritti dell'infanzia valgono per tutti i bambini e gli adolescenti!

La Convenzione sui diritti dell'infanzia è un accordo tra Paesi, valido in tutto il mondo. Anche la Svizzera e il Liechtenstein hanno firmato questo patto e devono quindi prendere sul serio i diritti dell'infanzia.

Il diritto del bambino a esprimere la propria opinione

Se un fatto ti riguarda, hai il diritto di esprimere la tua opinione. Questo diritto vale ovunque, per esempio in famiglia e a scuola, ma anche nel comune o nel cantone. È chiamato «diritto alla partecipazione».

I bambini e gli adolescenti hanno il diritto di sapere tutto ciò che è importante per la loro vita, e hanno il diritto di esprimere la propria opinione.

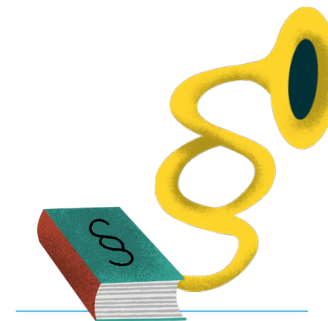
Quando gli adulti prendono decisioni che riguardano la vita di bambini e adolescenti, questi hanno il diritto di esprimersi: per poterlo fare, hanno anche bisogno di informazioni e spiegazioni. Gli adulti devono prendere sul serio ciò che è importante per i bambini e gli adolescenti.

Che cos'è l'audizione del bambino?

Può succedere che un tribunale o un'autorità per la protezione dell'infanzia debba prendere decisioni che riguardano la vita di bambini e adolescenti. Anche in questo caso, bambini e adolescenti hanno il diritto di esprimere la propria opinione e i tribunali e le autorità devono ascoltarli.

Se hai almeno sei anni e un tribunale o un'autorità deve prendere decisioni importanti per te o la tua famiglia, ricevi l'invito a un colloquio. Questo colloquio è chiamato audizione del bambino. L'audizione ha luogo quasi sempre direttamente presso il tribunale o l'Autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA).

La tua opinione è importante, ed è anche importante che tu stia bene. Per questo motivo il tribunale o l'autorità ti invitano a un colloquio. Questo colloquio è chiamato audizione del bambino.



Troverai spesso il simbolo «§»: sta ad indicare un «paragrafo» e in questo opuscolo indica le leggi e i diritti.



Quando si tiene un'audizione?

In caso di separazione o divorzio

Se i tuoi genitori si separano o divorziano, ne parlano in tribunale. Per esempio, si tratta di decidere come vorrebbero regolare tutto quello che riguarda i soldi. Oltre a questo, si decide anche dove e come continuerete ad abitare tu e la tua famiglia.

A casa hai dei problemi e non riesci a parlarne con nessuno? Allora rivolgiti a uno dei contatti a pagina 18.

Per trovare la soluzione migliore per te e per la tua famiglia, il o la giudice ascolta i tuoi genitori; inoltre, vorrebbe sapere da te come avete vissuto finora, che cosa secondo te funzionava bene, quali sono i tuoi desideri e che cosa pensi della nuova situazione. Come vorresti che fosse la tua vita futura? Che cosa vorresti che cambiasse? Che cosa dovrebbe restare così com'è? Per discutere con te di queste cose, il tribunale ti invita a un'audizione.

Quando si tratta di proteggere l'infanzia

Talvolta, i genitori e i tutori legali fanno fatica a prendersi cura dei propri bambini, per molti motivi. Per esempio, se i genitori hanno violenti litigi, se feriscono i loro figli fisicamente o nei sentimenti, oppure se sono molto malati.

In questi casi, l'Autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA) si deve occupare della tua situazione, cercando di capire come vivi attualmente ed eventualmente che cosa non va. Prima di dover prendere decisioni importanti che ti riguardano, l'APMA ti invita a un'audizione.

La tua opinione è importante. Hai il diritto di dire quello che pensi sulla tua vita, quello che vuoi o non vuoi. Purtroppo, però, non sempre gli altri ti ascoltano e ti prendono sul serio. Per questo il tribunale o l'autorità ti invitano a un colloquio.

Come vieni a sapere dell'audizione?



Per prima cosa, ricevi un invito specifico. Se hai dei dubbi o delle domande che riguardano l'audizione, puoi rivolgerti direttamente alla persona che ti ha mandato l'invito. Se lo desideri, puoi anche rifiutare di partecipare all'audizione.

Non vuoi andare all'audizione? Non sei obbligato e puoi anche comunicare ciò che ti sta a cuore in un altro modo, per esempio in forma scritta. La cosa migliore è parlarne con uno dei contatti a pagina 18.

Come ti presenti all'audizione?

Quasi sempre ti accompagnano all'audizione i tuoi genitori o un'altra persona di fiducia. I tuoi genitori, però, non sono presenti al colloquio, ma aspettano nelle vicinanze.



Chi è presente all'audizione?



Durante l'audizione tieni un colloquio con una persona adulta. Spesso parli con la persona che prenderà le decisioni per te e la tua famiglia in tribunale o presso l'APMA. Possono essere presenti anche altre persone, che prendono appunti o ascoltano. Qualche volta, il tribunale o l'APMA incaricano una persona specializzata in colloqui con bambini e adolescenti.

Se tu e i tuoi fratelli siete invitati insieme, è possibile che facciate il colloquio congiuntamente. Se preferisci avere il colloquio in assenza dei tuoi fratelli, puoi dirlo in qualsiasi momento.

Se non vuoi essere da solo/sola all'audizione, puoi portare una persona di fiducia, ma non dovrebbe trattarsi dei tuoi genitori o dei tutori legali.

Il colloquio aiuta il tribunale o l'autorità a trovare delle soluzioni che vadano bene per te.



Come si svolge l'audizione?

L'audizione è un colloquio che dura solitamente da mezz'ora a un'ora.

Durante l'audizione, innanzitutto vieni a sapere di che si tratta e perché hai ricevuto l'invito. Hai anche il diritto di sapere di che cosa si è già discusso e che cosa è stato programmato. Poi, descrivi la situazione dal tuo punto di vista, dicendo come ti senti, che cosa secondo te dovrebbe cambiare e che cosa dovrebbe restare così com'è.

Potrebbero venirti rivolte queste domande:

- Come ti senti?
- Che cosa va bene per te?
- Che cosa è importante per te?
- Che cosa ti preoccupa?
- Che cosa vorresti?
- Di che cosa hai paura?
- Che cosa non deve succedere?
- Che cosa desideri?

Forse conosci già esattamente i tuoi desideri. Magari sei già in grado di rispondere direttamente ad alcune domande. Forse tu e la tua famiglia avete già trovato delle buone soluzioni e per te non c'è più niente di cui discutere.

Durante l'audizione puoi parlare di tutto e puoi sempre fare domande.

A che cosa servono le tue risposte?

Altre cose, magari, sono complicate e ti rendono insicuro/a: potresti sentirti combattuto/a e provare emozioni e desideri contrastanti. Forse ci sono anche circostanze che rifiuti completamente.

Nell'audizione non esistono regole su quello che un bambino o un adolescente deve dire: puoi dire liberamente tutto quello che desideri e che consideri importante. Puoi anche tacere, se non sai che cosa rispondere.

Se durante l'audizione hai bisogno di qualcosa, o se non ti senti a tuo agio, puoi sempre dirlo. Si tratta di te, della tua opinione e dei tuoi sentimenti. Non c'è giusto e sbagliato.

Le informazioni che dai durante l'audizione vengono scritte: si chiama «verbale». È un tuo diritto decidere che cosa viene trascritto nel verbale. Se desideri che qualcosa non venga trascritto, basta dirlo. È anche importante che non si creino malintesi, quindi continua a spiegare finché non hai l'impressione che quello che dici è stato capito.

Il verbale può essere letto da tutte le persone che prendono decisioni sulla vostra situazione: per esempio i tuoi genitori, un giudice o uno specialista dell'APMA.

Delle cose che non sono scritte nel verbale non si parla più.

Sei tu che decidi che cosa deve essere trascritto e che cosa no.





Come si prende una decisione?

Il tribunale o l'APMA riflettono sulle tue dichiarazioni trascritte nel verbale, su quello che hanno raccontato i tuoi genitori e altre persone e su quali leggi e diritti esistono. Decidono pensando a ciò che è meglio per te: tengono conto della tua opinione, di come ti senti in questo momento e di come puoi svilupparti bene in futuro.

Il tribunale o l'autorità prende la decisione. Si decide ciò che è meglio per il tuo futuro, dando importanza alla tua opinione.

Questo non vuol dire che la decisione coincida sempre esattamente con i tuoi desideri. La tua opinione, però, contribuisce in larga misura alla decisione.

Come ricevi informazioni?

Quando i tuoi genitori hanno ricevuto la decisione del tribunale o dell'APMA, te lo devono dire. Chiediglielo! Inoltre, anche il tribunale o l'autorità dovrebbero dirti che cosa è stato deciso. Se non ricevi notizie o non capisci qualcosa, hai il diritto di chiedere chiarimenti. Puoi rivolgerti ai contatti a pagina 18.

Hai il diritto di sapere che cosa è stato deciso e perché.



Tu hai diritto a un'audizione

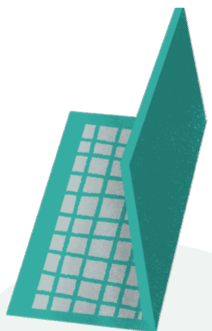
Tu e la tua famiglia state attraversando una situazione difficile? I tuoi genitori si stanno separando? In una decisione importante non viene chiesta la tua opinione?

Tu hai diritto a un'audizione e puoi esigerla. Puoi rivolgerti a un avvocato per l'infanzia, all'Ufficio dell'Ombudsman dei bambini o a Pro Juventute. Alla pagina seguente troverai informazioni su questi diversi servizi.

*Hai diritto a un'audizione
e puoi esigerla.*



Contatti importanti



Avvocato dei minori

Gli adulti non sono interessati alla tua opinione e ai tuoi desideri riguardo a una decisione importante? Esistono avvocati anche per i bambini: delle volte vengono chiamati «avvocato dei minori». La rappresentanza parla con te e con i tuoi genitori e fa in modo che ti si ascolti e ti si prenda sul serio. Puoi trovare maggiori informazioni sul sito profamilia.ch/it con la parola chiave «avvocato dei minori».



Ufficio dell'Ombudsman dei bambini

L'Ufficio dell'Ombudsman dei bambini ti aiuta a ricevere il sostegno di cui hai bisogno. Chiarisce per te equivoci e domande, ti prepara a un'audizione o ad altri colloqui, ti spiega i tuoi diritti e cerca altri specialisti che ti sostengano. Tutti i colloqui con l'Ombudsman sono gratuiti e restano segreti. Al sito Internet ufficio-ombudsman-bambini.ch troverai altre informazioni. Sul sito sono disponibili anche una chat e una consulenza telefonica.

147 - Pro Juventute

Presso Pro Juventute puoi condividere le tue idee con un consulente senza dover dire il tuo nome. Puoi telefonare al numero 147 oppure scrivere all'indirizzo e-mail consulenza@147.ch o chattare sul sito 147.ch. A questa pagina trovi anche informazioni utili su altri argomenti importanti. La consulenza è gratuita e resta segreta.



Colophon

Pubblicazione

Marie Meierhofer Institut für das Kind
Pfungstweidstrasse 16, 8005 Zurigo
info@mimi.ch, mimi.ch

UNICEF Svizzera e Liechtenstein
Pfungstweidstrasse 10, 8005 Zurigo
dirittidellinfanzia@unicef.ch, unicef.ch

Sommario

Sabine Brunner, Sybille Gloor, Stefanie Gröhl,
Florian Hadatsch, Nicole Hinder, Lyle Mc Laren,
Mona Meienberg, Mariya Sayenko, Heidi Simoni

La presente pubblicazione ha ricevuto il feedback dei bambini e degli adolescenti delle seguenti classi scolastiche nell'ambito di un «Sounding Board». Su unicef.ch/soundingboard si trovano informazioni più dettagliate su questo strumento di partecipazione.

Classe 2ª scuola primaria di Loomatt
(insegnante: Martina Nussbaumer),
Classe 4ª scuola primaria di Allenmoos
(insegnante: Cornel Keller),
Classe 6ª scuola primaria di Allenmoos
(insegnante: Melisa Turkic),
Classi 1ªb e 1ªc scuola superiore
Oberstufenzentrum Degenau
(insegnante: Andres Wachter),
Classe 1ªaSW scuola cantonale di Wil
(insegnante: Monika Frey Mäder)

Revisione

Andrea Lüthi

Progettazione e layout

Noemi Müller, Büro Haeberli, Zurigo

Illustrazioni

Martine Mambourg, illustriert.ch, Zurigo

Lettorato e traduzione in francese e italiano della versione originale in lingua tedesca

Translingua AG, Zurigo

1ª edizione, giugno 2023

Questo opuscolo informativo e la guida complementare per specialisti sull'audizione del bambino nel diritto civile sono disponibili in versione cartacea e in versione scaricabile in tedesco, francese e italiano.

La presente pubblicazione è stata realizzata con i contributi dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

© 2023 UNICEF Svizzera e Liechtenstein / Istituto Marie Meierhofer per l'infanzia

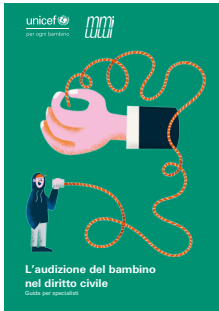
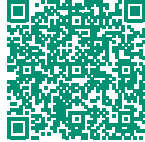


Marie Meierhofer Institut für das Kind
Assoziiertes Institut der Universität Zürich





Questo opuscolo spiega l'audizione del bambino nel diritto civile per bambini e adolescenti dai 6 ai 18 anni. Può essere ordinato e scaricato.



Agli specialisti raccomandiamo la guida per l'audizione del bambino nel diritto civile. Può essere ordinata e scaricata.

